Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 49

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Sabato, 28 febbraio 1953 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c.c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Cugno della Buffa », sito nel comune di Caltanissetta.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 12 settembre 1952 del Collegio centrale arbitrale — costituito con l'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606 — con la quale su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Cugno della Buffa », riportato nel catasto del comune di Caltanissetta in testa alla ditta La Lomia Rosario fu Felice-Ignazio e Cafisi Adele fu Stefano ved. La Lomia, usufruttuari, e Scaduto Angela di Gaetano, proprietaria, alla pag. 7971, foglio di mappa 256, particelle 6, 7, 8, 9 e 10, per la superficie complessiva di Ha. 135.11.70 e col reddito dominicale di L. 39.789 ed agrario di L. 8912,54.

Il fondo suddescritto confina a nord: torrente Furiana e fondo Pisciacane di La Lomia; a nord-est fondo Pisciacane di La Lomia, ad est: breve tratto della strada vicinale di Pisciacane, sud-est e ovest: torrente Draffù;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 19 novembre 1952 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27;

Sulla proposta del Ministro segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Cugno della Buffa » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti, la somma di L. 3.400.000 (tremilioniquattrocentomila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incarico della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1953
Registro n. 1 Agricoltura e foreste, foglio n. 270

(968)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1953.

Cessazione dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 22 settembre 1939, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249, del 24 ottobre 1939, con il quale il dott. Antonino Colomba di Rocco, venne nominato agente di cambio della Borsa valori di Bologna;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 1° dicembre 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 20 dicembre 1952, con il quale il predetto dottor Colomba fu, fra gli altri, nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Roma;

Vista la dichiarazione in data 22 dicembre 1952, con la quale il dott. Colomba ha esplicitamente optato per l'esercizio della carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Roma;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il bilancio e ad interim per il tesoro;

Decreta:

Il dott. Antonino Colomba di Rocco, agente di cambio della Borsa valori di Roma, cessa dalla carica di agente di cambio della Borsa valori di Bologna, con decorrenza dal 1° dicembre 1952.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1953

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1953
Registro n. 3 Tesoro, foglio n. 176. — GRIMALDI

(788)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1952.

Attivazione del nuovo catasto terreni per il comune di Capannori (Lucca).

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per il comune di Capannori, appartenente alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Lucca;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° marzo 1953 per il comune di Capannori, appartenente alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Lucca.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 settembre 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1953
Registro n. 2 Finanze, foglio n. 221. — LESEN

(972)

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1953.

Autorizzazione al Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, a compiere operazioni di credito peschereccio, di cui alla legge del 10 gennaio 1952, n. 16.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la legge 10 gennaio 1952, n. 16;

Vista la domanda del Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, perchè sia autorizzato a compiere le operazioni di credito peschereccio previste dalla citata legge 10 gennaio 1952, n. 16;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, è autorizzato a compiere le operazioni di credito peschereccio di cui alla legge 10 gennaio 1952, n. 16.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 gennaio 1953

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la marina mercantile
CAPPA

(870)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1953.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della sede stradale della via Aurelia nel percorso sito nel territorio dei comuni di Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia, Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Taggia, Riva Santo Stefano, Cipressa, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Imperia per la tutela delle bellezze naturali, nella adunanza del 14 giugno 1951 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la sede stradale della via Aurelia nel percorso compreso nel territorio dei comuni di Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia, Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Taggia, Riva Santo Stefano, Cipressa, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo dei Comuni predetti senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che la zona predetta costituisce un belvedere accessibile al pubblico dal quale si godono visioni panoramiche d'incomparabile bellezza;

Decreta:

La sede stradale sita nel territorio dei comuni di Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia, Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Taggia, Riva Santo Stefano, Cipressa, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo, indicata nell'annesso elenco redatto dalla Commissione provinciale di Imperia per la tutela delle bellezze naturali, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con l'elenco compilato dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Imperia.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che i comuni di Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia, Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Taggia, Riva Santo Stefano, Cipressa, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo provvedano all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i Comuni stessi tengano a disposizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 31 gennaio 1953

p. *La Presidenza del Consiglio dei Ministri*
Il Commissario per il turismo
ROMANI

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
VISCHIA

p. *Il Ministro per i lavori pubblici*
CAMANGI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Imperia

Verbale di seduta n. 5

Il giorno 14 giugno 1951, alle ore 15,30 si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Imperia nella sede del Palazzo della Prefettura, per esaminare il seguente ordine del giorno:

La sede stradale della via Aurelia nel percorso compreso nel territorio della provincia di Imperia e più precisamente nei territori dei Comuni:

1) Ventimiglia
2) Camporosso
3) Vallecrosia
4) Bordighera
5) Ospedaletti
6) Sanremo
7) Taggia
8) Riva Santo Stefano
9) Cipressa
10) San Lorenzo al Mare
11) Imperia
12) Diano Marina
13) San Bartolomeo del Cervo
14) Cervo

(*Omissis*).

Dopo ampia discussione, alla quale prendono parte tutti i convenuti, la Commissione provinciale, all'unanimità propone di stabilire il vincolo, ai sensi del paragrafo quarto dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, alla sola sede stradale della via Aurelia scorrente in territorio della provincia di Imperia, considerata come belvedere da cui si gode una notevole bellezza naturale e con speciale riferimento a quanto contemplato dall'art. 14 della legge stessa, con esclusione delle traverse comunali in abitato e con esclusione anche dei seguenti tratti dalla via Aurelia:

a) territorio dei comuni di Ventimiglia, Vallecrosia e Bordighera, tratto compreso tra il ponte sul Nervia e la via XX Settembre in Bordighera;

b) territorio del comune di Taggia, tratto compreso tra la via Castelletti (che dà accesso alla Chiesa) e il ponte sul torrente Argentina;

c) tratto della via Aurelia compreso tra le progressive km. 660 e 662;

d) tratto della via Aurelia compreso tra il ponte sul torrente San Pietro in territorio del comune di Diano Marina e il bivio stradale di San Bartolomeo del Cervo.

Tratti tutti pertanto che restano disponibili per il mantenimento di una limitata pubblicità stradale (lato a monte).

(*Omissis*).

(974)

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1953.

Sostituzione di un componente della Commissione di esperti per la determinazione delle rese del grano in funzione del peso ettolitrico.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il precedente decreto Ministeriale dell'8 agosto 1952, col il quale il dott. Renato Garagnani veniva nominato componente della Commissione tecnica incaricata dell'accertamento delle rese del frumento in funzione del peso ettolitrico;

Preso atto della comunicazione dell'Associazione nazionale tra industriali ed artigiani molitori, con la quale si dichiara che il dott. Garagnani è impossibilitato a farne parte e si designa a sostituirlo il dottor Giuseppe Portesi;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Portesi è chiamato a far parte della Commissione di esperti per la determinazione delle rese del frumento in funzione del peso ettolitrico, in sostituzione del dott. Renato Garagnani, in rappresentanza dell'Associazione nazionale fra industriali ed artigiani molitori.

Roma, addì 24 febbraio 1953

Il Ministro: FANFANI

(1002)

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1953.

Determinazione dei tipi e qualità di seme di bachi da seta che potranno essere posti in vendita per la campagna bacologica 1954.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 1 della legge 13 luglio 1939, n. 1222, che sostituisce l'art. 2 del regio decreto-legge 19 ottobre 1933, n. 1956, convertito con la legge 14 giugno 1934, n. 1158, modificato con regio decreto-legge 15 aprile 1937, n. 812, convertito con la legge 23 dicembre 1937, n. 2623;

Sentita l'apposita Commissione;

Decreta:

Art. 1.

Per la campagna bacologica 1954 gli stabilimenti di produzione e vendita di semi di bachi da seta, operanti a norma della legge 28 giugno 1923, n. 1512, potranno porre in vendita seme bachi esclusivamente dei tipi e qualità qui appresso indicati:

a) *razze gialle pure*: giallo puro indigeno cinturato;

b) *incroci a bozzolo giallo*:

1) bigiallo chinese a femmina oro per maschio giallo cinturato;

2) bigiallo chinese femmina oro per maschio giallo sferico;

3) bigiallo chinese femmina gialla cinturata per maschio oro chinese;

4) bigiallo chinese femmina gialla sferica per maschio oro chinese;

5) incrocio chinese femmina bianca per maschio giallo sferico;

6) incrocio chinese femmina bianca per maschio giallo cinturato;

c) *razze pure a bozzolo bianco e incroci a bozzolo bianco*: bianchi indigeni (Novi A-XV Italia 1937 P.I.R. 37) per bianco chinese, con preferenza per i tipi a bozzolo sviluppato.

Ragguagliata a 100 la produzione totale del seme bachi, per ognuna delle anzidette razze ed incroci, la produzione dovrà essere delle seguenti percentuali:

a) *razze gialle pure*: giallo puro indigeno cinturato	1,50 %
b) *incroci a bozzolo giallo*:	
1) bigiallo chinese femmina oro per maschio giallo cinturato .	73 %
2) bigiallo chinese femmina oro per maschio giallo sferico . . .	7,5 %
3) bigiallo chinese femmina gialla cinturata per maschio oro chinese. .	10 %
4) bigiallo chinese femmina gialla sferica per maschio oro chinese	3 %
5) incrocio chinese femmina bianca per maschio giallo sferico 6) incrocio chinese femmina bianca per maschio giallo cinturato .	1 %
c) *razze pure a bozzolo bianco e incroci a bozzolo bianco*: bianchi indigeni (Novi a XV Italia 1937 P.I.R. 37) per bianco chinese con prevalenza per i tipi a bozzolo sviluppato	4 %

Art. 2.

L'Ufficio nazionale per la disciplina della produzione e della distribuzione del seme bachi provvederà alla ripartizione, qualitativa e quantitativa, stabilendo quindi le percentuali fra le varie ditte produttrici e indicandone a ciascuna di esse la quota proporzionale delle razze e incroci prescritti che è tenuta a produrre in rapporto alla sua produzione locale dell'annata, dandone comunicazione agli istituti governativi incaricati del controllo.

Art. 3.

Ai fini dell'applicazione della particolare sanzione prevista nell'ultimo comma dell'art. 2 del regio decreto 19 ottobre 1933, n. 1956, le Stazioni bacologiche di Padova e di Ascoli Piceno, incaricate del servizio di vigilanza per l'applicazione della legge 28 giugno 1923, n. 1512, invieranno al Ministero dell'agricoltura e delle foreste copie delle denuncie trasmesse all'autorità giudiziaria per le infrazioni alle disposizioni di cui agli articoli precedenti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 febbraio 1953

Il Ministro: FANFANI

(1001)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di ricostruzione di Paola

Con decreto Ministeriale 14 febbraio 1953, n. 503, è stato approvato, con la modifica e la prescrizione di cui alle premesse del decreto medesimo, il piano di ricostruzione di Paola, vistato in tre planimetrie in scala 1:1000 e sono state rese esecutorie le annesse norme edilizie.

Per l'attuazione di detto piano è assegnato il termine di cinque anni a decorrere dalla data del decreto.

(894)

Ulteriore proroga al termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Sasso Marconi

Con decreto Ministeriale 16 gennaio 1953, n. 154, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Sasso Marconi, approvato con decreto Ministeriale 20 gennaio 1947 e prorogato con i decreti Ministeriali 13 gennaio 1949 e 18 gennaio 1951, è ulteriormente prorogato fino al 20 gennaio 1957.

(893)

Sostituzione del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Brescia

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 18 febbraio 1953, n. 652, l'ing. Franco Apollonio è stato nominato vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Brescia, in sostituzione dell'ing. Edoardo Maioli, decaduto dall'incarico per maturato quadriennio.

(924)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 28.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 294 — Data: 19 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Terni — Intestazione: Vico Elisabetta — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1209 — Data: 26 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bergamo — Intestazione: Corazza Elfrida di Rodolfo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 155 — Data: 9 febbraio 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di La Spezia — Intestazione: Mannucci Mary fu Candido Attilio — Titoli del Debito pubblico: Buoni novennali del Tesoro 5 % (1950) — Capitale L. 5500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 383 — Data: 24 aprile 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cosenza — Intestazione: Favoino Vincenzo di Francesco — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 9100.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 28 gennaio 1953

Il direttore generale: DE LIGUORO

(637)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 48

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 27 febbraio 1953

	Dollaro U. S. A.	Canadese
Borsa di Bologna	624,94	635,25
» Firenze	624,90	635 —
» Genova	624,90	636 —
» Milano	624,93	634,25
» Napoli	624,90	632,50
» Palermo	624,92	636 —
» Roma	624,91	634,25
» Torino	624,88	637 —
» Trieste	624,94	—
» Venezia	624,90	636,25

Media dei titoli del 27 febbraio 1953

Rendita 3,50 % 1906	66,325
Id. 3,50 % 1902	62,45
Id. 3 % lordo	78,30
Id. 5 % 1935	95,575
Redimibile 3,50 % 1934	80,425
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,75
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,75
Id. 5 % 1936	92,65
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,20
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,175

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 27 febbraio 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,92
1 dollaro canadese	»	634,25

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,78

Cambi di compensazione
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Dario Tabasso fu Umberto, nato a Torino il 23 settembre 1916, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in matematica e fisica conseguito presso la Università di Torino nel 1949.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Torino.

(945)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bari.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Bari in data 27 maggio 1952, n. 1654, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bari è costituita come appresso:

Presidente:
Castellucci dott. Mario, vice prefetto.

Componenti:
Maggi dott. Pietro, medico provinciale;
Traina prof. dott. Giovanni, docente in clinica ostetrica;
Putignano prof. dott. Cosimo, docente in clinica ostetrica;
Losito Paola, ostetrica condotta.

Segretario:
Ressa dott. Donato.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Bari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 4 febbraio 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(835)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bari.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Bari in data 27 maggio 1952, n. 1654, col quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bari è costituita come appresso:

Presidente:
Castellucci dott. Mario, vice prefetto.

Componenti:
Maggi dott. Pietro, medico provinciale;
Ferranini prof. Alfredo, docente in clinica medica;
De Blasi prof. Alberto, docente in clinica chirurgica;
Catalano dott. Giorgio, medico condotto.

Segretario:
Ressa dott. Donato.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Bari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 4 febbraio 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(836)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 22 novembre 1952, n. 20471.2/8812, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1950;

Vista la nota del Prefetto di Sassari, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Antonio Dessena, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Antonio Dessena è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1950, il vice prefetto ff. dott. Pensiero Macciotta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 20 febbraio 1953

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(981)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 22 novembre 1952, n. 20471.2/8813, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1950;

Vista la nota del Prefetto di Sassari, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Antonio Dessena, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Antonio Dessena è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1950, il vice prefetto ff. dott. Pensiero Macciotta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 20 febbraio 1953

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(982)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Posti d'impiego d'ordine presso il Ministero del tesoro, spettanti ai sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica). (Circolare 31 gennaio 1953).

Sono disponibili presso il Ministero del tesoro, nel ruolo della carriera d'ordine della Ragioneria generale dello Stato, n. 5 (cinque) posti di applicato (gruppo *C*, grado 12°) spettanti, a norma delle vigenti disposizioni, ai sottufficiali in carriera continuativa che abbiano chiesto, e siano stati riconosciuti idonei, un impiego civile in base alle vigenti norme sullo stato giuridico dei sottufficiali e precisamente all'art. 14 del regio decreto 15 settembre 1932, n. 1514, per i sottufficiali dell'Esercito, all'art. 96 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 914, per i sottufficiali della Marina, agli articoli 68 e seguenti del regio decreto-legge 3 febbraio 1938, n. 744, per i sottufficiali dell'Aeronautica.

I sottufficiali che intendono concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, non oltre il 31 marzo 1953, apposita domanda su carta da bollo da L. 32 (trentadue) nella quale dovranno obbligarsi di raggiungere e risiedere, in caso di nomina, nella residenza di Roma.

Le domande dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni dieci dalla data di presentazione, trasmesse dagli enti presso i quali sono in servizio gli interessati, direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), corredate della copia dei documenti matricolari e caratteristici degli interessati e di uno specchio indicante, al lordo di ogni ritenuta e deduzione, gli assegni di cui essi sono in godimento.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta degli assegni iniziali del grado 12°, l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti, fra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad un anno) di cui sono provvisti e lo stipendio assegnato nel grado civile, esclusa ogni indennità di carattere militare, oltre l'indennità di carovita.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

Il Ministro: PACCIARDI

(758)

MINISTERO DELL'INTERNO

Approvazione della graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nel comune di Rieti.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 15 settembre 1952, per il conferimento del posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nel comune di Rieti;

Visto il decreto Ministeriale 27 gennaio 1953, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 1ª classe, vacante nel comune di Rieti, nell'ordine appresso indicato:

1.	Re dott. Domenico	punti	93,24	su 132
2.	Zito dott. Ludovico	»	88,06	»
3.	Càlabro Vincenzo	»	87 —	»
4.	Emiliani Nicola	»	86,60	»
5.	Vasta dott. Rosario	»	85,50	»
6.	De Camelis dott. Gaetano	»	85,26	»
7.	Ruppen dott. Giuseppe	»	84,82	»
8.	Fiorentin dott. Antonio	»	82,35	»
9.	Di Guglielmo Raffaele	»	82 —	»
10.	La Bianca dott. Cosimo	»	81,83	»
11.	Abbaticchio dott. Pietro	»	80,86	»
12.	Natale dott. Antonio	»	78 —	»
13.	Succi Cimentini dott. Flobert	»	77,58	»
14.	Rianò dott. Enrico	»	77,27	»
15.	Marzola Ilario	»	77,08	»
16.	Balduzzi dott. Luigi	»	77,02	»

17. Campanelli dott. Giovanni . . . punti 76,66 su 132
18. Colucci Michele . . . . » 76,30 »
19. De Lisi dott. Leonardo . . . . » 76,02 »
20. Tampone Francesco . . . . . » 75,93 »
21. Sgro dott. Pietro . . . . . » 75,40 »
22. Cantarini dott. Giulio . . . . . » 74,86 »
23. Manzini dott. Dario . . . . » 74,31 »
24. Messina dott. Francesco . . . . » 73,10 »
25. Baraldi dott. Dario . . . . » 72,24 »
26. Seccia dott. Giorgio . . . . » 70,92 »
27. De Leonardis dott. Giuseppe . . . » 70,06 »
28. Di Pilla dott. Giovannangelo . . . » 70,05 »
29. De Giovanni Adolfo . . . . » 69,50 »
30. Di Palma dott. Leucio . . . . » 69,43 »
31. Sardella dott. Pasquale . . . . » 69,23 »
32. Spezia rag. Roberto . . . . » 67,50 »
33. Giambitto dott. Giuseppe . . . . » 67,27 »
34. Colotta rag. Francesco . . . . » 67,16 »
35. Orsini geom. Orsino . . . . » 67,08 »
36. Pannunzio Primiano . . . . » 65,85 »
37. Ferraro dott. Domenico . . . . » 65,81 »
38. Di Santo dott. Angelo . . . . » 65,50 »
39. De Petris Paolo . . . . » 62,50 »
40. Landolfo Giuseppe . . . » 59,02 »
41. Ferrigni dott. Giovanni » 51,50 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1953

p. *Il Ministro*: BUBBIO

(743)

PREFETTURA DI COSENZA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cosenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Veduti i propri decreti n. 42002 e 42002/1 in data 17 novembre 1952;

Vedute le rinuncie presentate dalle vincitrici;

Decreta:

Le seguenti partecipanti al concorso a posti di ostetrica condotta vacante in provincia di Cosenza, indetto con decreto 4425, in data 10 marzo 1952, sono dichiarate vincitrici della sede indicata a fianco di ciascuno:

Melandri Maria: Plataci.

Cosenza, addì 22 gennaio 1953

Il Prefetto

(736)

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cosenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Veduti i propri decreti n. 45115 e n. 45116, in data 4 dicembre 1952;

Vedute le rinuncie presentate dai vincitori;

Decreta:

I seguenti partecipanti al concorso a posti di medico condotto, vacanti in provincia di Cosenza, indetto con decreto n. 4425, del 10 marzo 1952, sono dichiarati vincitori della sede indicata a fianco di ciascuno:

1) Del Bianco dott. Domenico: Fiumefreddo Bruzio (2ª condotta);

2) Marinaro dott. Fortunato: San Martino di Finita (frazione Santa Maria Le Grotte).

Cosenza, addì 8 febbraio 1953

Il Prefetto

(879)

PREFETTURA DI CAGLIARI

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cagliari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Visto il decreto n. 64028, dell'11 settembre 1952, con il quale le ostetriche Degli Agostini Lavinia, Biciocchi Maria e Bullini Bruna venivano dichiarate vincitrici rispettivamente delle condotte ostetriche di Villacidro, Elmas e Gonnosfanadiga;

Considerato che le ostetriche Degli Agostini Lavinia, Biciocchi Maria e Bullini Bruna hanno rinunciato alle condotte loro assegnate;

Vista la graduatoria del concorso e l'ordine delle sedi richieste in preferenza dalle singole concorrenti;

Decreta:

A parziale modifica del decreto n. 64028, dell'11 settembre 1952, l'ostetrica Bullini Bruna, residente a Terralba, via XX Settembre n. 9, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Villacidro; l'ostetrica Piccirilli Romana, residente a Cagliari, via Lamarmora n. 43, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Cagliari (frazione Elmas); l'ostetrica Lai Maddalena, residente a Sassari, via Arborea n. 12, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Gonnosfanadiga.

I sindaci di Villacidro, Cagliari e Gonnosfanadiga sono incaricati della esecuzione del presente decreto per quanto rispettivamente di loro competenza.

Cagliari, addì 12 febbraio 1953

Il Prefetto

(882)

PREFETTURA DI CUNEO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 23 agosto 1952, numero 38254, con i quali è stata approvata la graduatoria delle idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in provincia al 30 novembre 1950 e sono state designate le vincitrici dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che la condotta consorziale ostetrica di Bossolasco-Somano è rimasta vacante di titolare per la rinuncia o l'opzione per altra sede delle rispettive vincitrici precedentenente designate e che pertanto occorre provvedere alla copertura del detto posto;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione delle concorrenti interpellate per l'assegnazione della sede suindicata;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Schiatti Zefferina, idonea al concorso suindicato, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del consorzio Bossolasco-Somano, con sede in Bossolasco.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni facenti parte del consorzio sopracitato, la cui Amministrazione, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederà subito alla nomina della nuova titolare.

Cuneo, addì 16 febbraio 1953

Il prefetto: JOANNIN

(960)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.